

42

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 06/06/2023

Il giorno 06/06/2023 alle ore 21:00, in Milano via Astesani c/o ENM Affori, si è riunita l'Assemblea straordinaria dell'ente
"ASSOCIAZIONE BANCO FARMACEUTICO MILANO ODV",
per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione modifiche statutarie art. 3, conformemente al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore".
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Signor Salvioni Giuliano, che

CONSTATA E DA' ATTO

- che l'assemblea è stata convocata a norma di Statuto Sociale, a tutti gli intervenuti per questo giorno, ora e luogo;
- che la presente assemblea si svolge in seconda convocazione, in quanto la prima adunanza, convocata per il giorno 05/06/2023 alle ore 06.00 è andata deserta;
- che sono presenti in presenza in proprio nr 20 soci;
- che sono presenti in presenza tutti i componenti del Consiglio Direttivo in carica:

-Giuliano Salvioni, Presidente - presente

-Giuseppe Redaelli, Vicepresidente – presente

-Daniele Pirazzi, Consigliere – presente

-Liliana Pozzoli, Consigliere – presente

-Giovanni Tempra Gabbiati, Consigliere– presente

-Massimo Bertoletti, Consigliere – presente



-Marco Brambilla, Consigliere – presente

-Luca Grossi, Consigliere – assente

-Lucrezia Martino, Consigliere – presente

- che tutti i presenti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e pertanto ne accettano la discussione.

Il Presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita ed atta a deliberare, invitando ad assumere le funzioni di segretario la Sig. ra Pozzoli Liliana, che accetta.

1) Relativamente al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente illustra e spiega ai soci le ragioni che rendono opportuna la proposta di modificare l'art. 3 dello statuto dell'Associazione **"Banco Farmaceutico Associazione Milano ODV"**.

L'Assemblea, dopo breve discussione, **all'unanimità delibera** di modificare l'art. 3 dello Statuto vigente che viene approvato all'unanimità ed allegato al presente verbale (Allegato A).

Infine viene dato mandato al Presidente di provvedere agli adempimenti necessari presso l'Agenzia delle Entrate e gli Enti competenti.

Alle ore 21.45, null'altro essendovi da deliberare e più nessuno chiedendo la parola, previa lettura e sottoscrizione del presente verbale e dello Statuto dell'Associazione, il Presidente toglie la seduta.

La registrazione del presente verbale e dello statuto ad esso allegato è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 D.Lgs. 117/2017 e da imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 D.Lgs. 117/2017, in quanto relativo a modifiche statutarie finalizzate all'adeguamento alla

nuova normativa in materia di Terzo Settore.

IL SEGRETARIO
Liliana Pozzoli

(Pozzoli Liliana)

IL PRESIDENTE

Giuliano Salvioni

(Salvioni Giuliano)



Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale di Varese
Ufficio Territoriale di Saronno

Registrato il presente atto in data 19/06/2023

al n° 888 serie 3

6900
Per delega del Direttore Provinciale
Dott.ssa Grazia Rosangela Azzarelli



ALLEGATO A-----

-----STATUTO-----

-----dell'Organizzazione di Volontariato-----

-----"BANCO FARMACEUTICO MILANO ODV"-----

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede-----

1.1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, al Codice Civile e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti Codice) e ss.mm.ii., e il D.P.R. 361/2000 l'Organizzazione di Volontariato denominata "ASSOCIAZIONE BANCO FARMACEUTICO MILANO ODV".-----

1.2 La denominazione dell'Organizzazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.

1.3 L'Associazione ha sede in Milano, e svolge la sua attività nella Regione Lombardia.-----

1.4 Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, nonché istituire sedi e sezioni staccate in altre città della Regione Lombardia.-----

Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta. Uffici e sedi operative potranno essere costituiti sul territorio regionale.-----

1.5 La durata dell'Associazione è illimitata.-----

1.6 Nella sua piena autonomia organizzativa e patrimoniale l'Associazione

Gianni

W. Anzorini



aderisce alla Fondazione Banco Farmaceutico di cui condivide scopi
obiettivi e dalla cui storia nasce e si ispira.-----

Art. 2 - Scopi e finalità-----

2.1 L'Associazione, senza scopo di lucro, con finalità civiche,
solidaristiche e di utilità sociale, nel solco
della tradizione cristiana e della dottrina sociale della Chiesa Cattolica, e
con l'azione spontanea personale e gratuita dei propri soci, si prefigge lo
scopo di rispondere al bisogno farmaceutico e di salute di persone e nuclei
familiari che versano in particolare stato di bisogno materiale e di
difficoltà, in relazione a condizioni socio-economiche svantaggiate e in
ragione di situazioni familiari, fisiche e/o psichiche sfavorevoli.-----

2.2 L'Associazione si propone di perseguire i propri fini e realizzare i
propri scopi statutari tramite il supporto, in collaborazione e stipula di
convenzioni di qualsiasi genere con Enti Pubblici o Privati.-----

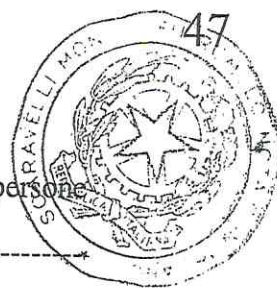
L'Associazione, in considerazione del patto di costituzione intende
perseguire le seguenti finalità:-----

-sostegno al bisogno di farmaci, parafarmaci, prodotti e presidi
farmaceutici, medici chirurgici e sanitari in genere, nonché prodotti
similari (a titolo esemplificativo alimenti per l'infanzia e per la nutrizione
parenterale) delle persone indigenti e/o in situazione di svantaggio e degli
Enti Pubblici e Privati che di dette persone si occupano.-----

L'Associazione si propone, direttamente o in collaborazione con gli Enti
Pubblici e Privati che perseguono finalità analoghe o complementari alle
proprie, nel rispetto della normativa vigente in materia sanitaria e
farmaceutica e di eventuali altre norme al riguardo, di collaborare alla

Scarfelli

Scarfelli



raccolta di farmaci donati, alla loro distribuzione presso persone svantaggiate o Enti, sia in Italia che all'estero.-----

Inoltre, essa ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione riguardo le tematiche della povertà sanitaria, in Italia e all'estero e del corretto utilizzo dei farmaci.-----

Art. 3 – Attività-----

3.1 Per la realizzazione dello scopo e della finalità di cui all'art. 2, (e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività), l'Associazione si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale (richiamando di seguito le lettere dell'art. 5):-----

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;-----
- b) interventi e prestazioni sanitarie;-----
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;-----
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;-----
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e

Giuseppina

Giuseppina



riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;-----

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;-----

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;-----

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.-----

3.2 Nello specifico, a titolo esemplificativo l'Associazione intende svolgere ogni altra attività necessaria al perseguimento delle finalità statutarie di cui il seguente elenco non esaustivo:-----

- azioni di raccolta o acquisto, nel rispetto di normative vigenti in materia sanitaria e farmaceutica e di eventuale altra natura al riguardo, di farmaci, parafarmaci, integratori, prodotti e presidi farmaceutici, medici chirurgici e sanitari in genere, nonché prodotti simili, (a mero titolo esemplificativo prodotti per l'infanzia, per l'igiene personale e per l'igienizzazione ambientale), da destinare a coloro che si trovano in stato di bisogno, affinché possano trovare sollievo al proprio disagio;-----
- attività di raccolta fondi al fine di finanziare le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni e servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto del dispositivo legislativo;-----

F. Lionello

W. Quasadori



- organizzazione di attività di sensibilizzazione volte al riutilizzo delle confezioni di medicinali in corso di validità ancora integre e correttamente conservate allo scopo di contrastare lo spreco dei farmaci e attivare così un virtuoso canale di risparmio e di rispetto per l'ambiente;-----
- stipula di ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate;-----
- stipula di convenzione di qualsiasi genere con Enti pubblici o privati che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;-----
- promozione di eventi che favoriscano la diffusione della cultura del volontariato, dell'uso etico del farmaco, la sensibilizzazione sui temi dello spreco e sull'uso consapevole delle risorse.-----

3.3 Le attività dell'Associazione sono svolte prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri soci in modo personale, spontaneo e gratuito.-----

3.4 L'Associazione, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. L'organo deputato alla individuazione di attività diverse è il Consiglio Direttivo.-----

3.5 Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..-----

3.6 L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Organizzazione di volontariato le spese vive effettivamente

[Handwritten signature]

Wanda



sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci.-----

3.7 Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.).-----

3.8 Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualifica di volontario.-----

3.9 L'Associazione ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..-----

3.10 L'Associazione può avvalersi di prestazioni di lavoro dipendente o autonomo esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.-----

Art. 4 - Patrimonio e risorse economiche-----

4.1 Il patrimonio dell'Associazione durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:-----

- beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'Associazione;-----
- eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio;---

Caravelli

W. Androsini



- eventuali erogazioni, donazioni o lasciti destinati ad incremento del patrimonio.-----

4.2 L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:-----

- quote associative e contributi dei soci;-----
- contributi pubblici e privati;-----
- contributi da organismi internazionali;-----
- rimborsi derivanti da convenzioni;-----
- donazioni e lasciti testamentari;-----
- rendite patrimoniali;-----
- attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.);
- ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;-----
- attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..-----

Art. 5 – Soci-----

5.1 L'Associazione è stata costituita ai sensi del comma 1 dell'art. 32 del Codice.-----

5.2 Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato.-----

5.3 Possono fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche in numero non inferiore a sette che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

5.4 L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.-----

Art. 6 - Criteri di ammissione ed esclusione-----

Filippini

Wanda Sorel



6.1 L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori per motivi di genere, etnici, razziali, culturali, politici o religiosi, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. L'ammissione viene deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato.-----

Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dichiara di accettare e rispettare il presente Statuto e di osservare eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'ente.-----

Il Consiglio Direttivo prende in esame le domande dei soci nel corso della prima riunione utile dalla presentazione della domanda in cui delibera l'ammissione o il rigetto dell'istanza.-----

L'ammissione quale socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo e viene formalizzata con l'iscrizione nel registro dei soci.-----

6.2 Il Consiglio Direttivo comunica l'ammissione agli interessati e ne cura l'annotazione nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dal Consiglio Direttivo. La qualità di socio è intrasmissibile.-----

6.3 Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni dalla data della deliberazione, è ammesso ricorso all'Assemblea dei soci.-----

6.4 Il ricorso all'Assemblea dei soci è ammesso entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.-----

6.5 La qualità di socio si perde per:-----

- recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'Associazione;-----
- decesso;-----

filianchi

W. Aug. Sordani



- mancato versamento della quota associativa per l'esercizio sociale in corso, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto;-----
 - esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;-----
 - danni morali e/o materiali arrecati all'Associazione e comunque in ogni altro caso in cui il socio svolga attività in dimostrato contrasto con gli interessi e gli obiettivi dell'Associazione.-----
- 6.6 L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un socio, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli ricorso all'Assemblea dei soci entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione.-----
- 6.7 La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.-----
- 6.8 In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.-----
- Art. 7 - Diritti e Doveri dei soci**-----
- 7.1 Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'Associazione ed alla sua attività. In modo particolare:-----
- a) i soci hanno diritto:-----
- di partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla

filiali 97

Wanda



legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'Associazione;-----

- di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;-----
- di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e delle modifiche allo Statuto; Il voto può essere espresso direttamente o per delega;-----
- di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio Direttivo, e presso la sede dell'Associazione.-----

b) I soci sono obbligati:-----

- all'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;-----
- a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;-----
- al pagamento nei termini della quota associativa, stabilita dall'Assemblea ordinaria dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.-----

Art. 8 - Organi sociali dell'Associazione-----

8.1 Organi dell'Associazione sono:-----

- l'Assemblea dei soci;-----
- il Consiglio Direttivo;-----
- il Presidente;-----
- l'Organo di controllo, i Revisori dei conti, se nominati.-----

Gli organi sociali hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

Art. 9 - Assemblea dei soci-----

Filippini

Wassoni



- 9.1 L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'Associazione, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.-----
- 9.2 Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti i soci iscritti nel libro dei soci da almeno due mesi in regola con il pagamento della quota associativa annuale.-----
- 9.3 Ciascun socio dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro socio, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio non può ricevere più di tre deleghe.-----
- 9.4 I soci possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità del socio che partecipa e vota.-----
- 9.5 L'Assemblea è presieduta dal Presidente o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.-----
- 9.6 L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto.-----
- 9.7 La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, all'indirizzo email risultante sul libro dei soci o modificato in seguito su richiesta dell'associato, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.

filippo

Wladimir



9.8 In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.-----

9.9 Le delibere assunte dall'Assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.-----

9.10 L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento, la fusione, la scissione, la trasformazione dell'Associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.-----

Art. 10 - Assemblea ordinaria dei soci-----

10.1 L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i Consiglieri non votano.-----

10.2 Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza soci presenti o rappresentati.-----

10.3 L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.-----

10.4 L'Assemblea ordinaria:-----

- approva il bilancio ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017 e ss.mm.ii. la relazione di attività e, quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto

Giuseppe

W. Rossi



- opportuno, il bilancio sociale;-----
- determina le linee indirizzo del programma generale e discute ed approva i programmi di attività;-----
 - elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;-----
 - nomina e revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, stabilendone l'eventuale compenso nel caso che i revisori siano esterni all'Associazione (se nominati);-----
 - nomina e revoca l'Organo di controllo (se nominato);-----
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;-----
 - ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;-----
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e le sue variazioni;-----
 - delibera su eventuali ricorsi presentati dai soci per l'esclusione;-----
 - delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti per competenza dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto;-----
 - delibera sui ricorsi in caso di rigetto di domanda di ammissione di nuovi soci;-----
 - delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'Associazione stessa;-----
 - ratifica i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal

Giuseppe

W. S. S. S. S.



Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;-----

- determina i limiti di spesa e i rimborsi massimi previsti per i volontari.--

10.5 Le deliberazioni assembleari devono essere rese disponibili ai soci ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo.-----

Art. 11 - Assemblea straordinaria dei soci-----

11.1 Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci in proprio o per delega.-----

11.2 L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto Costitutivo o dello Statuto, la fusione, la scissione, la trasformazione con la presenza di almeno tre quarti dei soci, in proprio o per delega, e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.-----

Art. 12 - Consiglio Direttivo-----

12.1 Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci ed è composto da un minimo di tre ad un massimo di nove componenti. Resta in carica tre anni e i suoi componenti possono essere rieletti. Essi decadono qualora sono assenti ingiustificati per tre volte consecutive.-----

12.2 Il Consiglio Direttivo resta in carica, comunque, fino all'assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali;-----

12.3 L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.-----

12.4 Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente (o più Vice Presidenti), il Segretario e il Tesoriere (se nominato).-----

filio

Chiazzoli



12.5 In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.-----

12.6 Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.-----

12.7 Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'Associazione.-----

12.8 Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, e/o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.-----

12.9 Il Consiglio Direttivo svolge le seguenti attività:-----

- attua tutte le delibere dell'Assemblea e sottopone ad essa il programma di attività;-----

Handwritten signature

Handwritten signature



- redige e presenta all'Assemblea il bilancio ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e la relazione di attività e il bilancio sociale, se obbligatorio per legge o ritenuto opportuno;-----
- delibera sulle domande di nuove adesioni;-----
- delibera sulla quota associativa annuale;-----
- delibera i rimborsi previsti per i soci che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 dello Statuto;-----
- approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'Associazione;-----
- propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;-----
- ratifica, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e urgenza;----
- delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto;-----
- ha facoltà di costituire gruppi o sezioni di lavoro, a cui partecipano i soci o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti. I coordinatori di tali gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio con parere consultivo.-----

12.10 Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.-----

Filippo

Wanda



- 12.11 Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare oppure quando ne sia fatta domanda da almeno la metà dei componenti più uno.-----
- 12.12 La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 7 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.-----
- 12.13 I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti da un Consigliere preposto e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.-----
- 12.14 Il Consiglio Direttivo si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:-----
- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----
 - sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----
 - sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.-----
- Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.-----

F. Scalfelli

W. Scalfelli



12.15 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva, di persona o tramite modalità telematica della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.-----

12.16 Il potere di rappresentanza attribuito ai Consiglieri è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.-----

12.17 L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore".-----

Art. 13 – Presidente-----

13.1 Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti.-----

13.2 Il Presidente:-----

- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;-----
- ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;-----
- è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie e quietanze;-----
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;-----
- presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo;-----
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza

Filippini

Wassoni



del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva;-----

• In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera. Di fronte ai soci, ai terzi ed ai pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.-----

Art. 14 - Organo di Controllo-----

Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'Assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.-----

Esso nomina al proprio interno un Presidente, che deve essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili.-----

In alternativa, può nominare un Revisore Unico, iscritto al Registro dei Revisori Contabili.-----

Sia il Collegio che il Revisore Unico, se nominati, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.-----

Il Collegio, o il Revisore Unico:-----

• esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;-----

• agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure

P. Lionelini

Cl. Sordani



su segnalazione di un aderente;-----
• può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;-----
• riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta
nell'apposito registro del Revisori dei Conti.-----

Art. 15 - Soggetto incaricato della revisione legale dei conti-----

Laddove ciò sia richiesto per legge o libera determinazione, l'Assemblea
nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti
nell'apposito registro.-----

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei
revisori, questi devono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei
conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.---

Art. 16 – Bilancio-----

16.1 Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i
bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione
dell'Assemblea entro il 30 Aprile. I bilanci devono essere portati a
conoscenza del Collegio dei Revisori almeno 30 giorni prima della
presentazione all'Assemblea.-----

16.2 Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti
ricevuti e le spese per capitolo e voci analitiche.-----

16.3 L'esercizio sociale è coincidente con l'anno solare.-----

16.4 Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la
realizzazione delle attività di cui all' art.3. È vietata la distribuzione in
qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di
fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione.-----

Art. 17 - Modifiche allo Statuto e scioglimento dell'associazione-----

Gianni

Wanda



17.1 L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'Associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.-----

17.2 In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo Settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.-----

17.3 Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.-----

17.4 L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore.-----

Art. 18 - Norme di funzionamento-----

Le norme di funzionamento eventualmente predisposte dal Consiglio Direttivo e approvate dall'assemblea saranno rese note per mezzo di copia affissa nell'albo avvisi esposto nella sede sociale. I soci possono richiederne la copia personale.-----

Art. 19 - Norme finali-----

Handwritten signature: M. Crandolin

Handwritten signature: M. Crandolin



Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto
valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e
relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

Milano, 06 Giugno 2023-----

Giuliano

Vittorio